



Associazione Benemerita riconosciuta dal C.O.N.I.

6° Assemblea Nazionale Ordinaria Elettiva U.N.A.S.C.I.

Torino - 5 marzo 2005

Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività del quadriennio 2001 – 2004.

Come è stato ricordato nell'introduzione, quest'anno le Assemblee Nazionali dell'Unione sono state organizzate direttamente dalla Presidenza UNASCI, con il coordinamento organizzativo del Vicepresidente Vicario e Segretario Bruno Gozzelino, per motivi contingenti legati al rispetto di termini e incombeni voluti dal CONI: l'auspicio è quello che già a partire dal prossimo anno si ritorni alla bella ed interessante tradizione sinora sempre rispettata nei cinque precedenti appuntamenti assembleari con l'organizzazione diretta dell'Assemblea Nazionale da parte di una Società Sportiva Centenaria, nostro Socio.

La struttura di Villa Gualino che ci ospita confidiamo si possa rivelare funzionale alle esigenze assembleari e si auspica pure che l'ospitalità ed il soggiorno a Torino siano gradevoli per tutti gli intervenuti.

Un ringraziamento particolare alle Autorità che ci hanno onorato con un saluto augurale ovvero sono personalmente presenti all'Assemblea ma, soprattutto, un saluto grato e caloroso ai delegati delle Società Sportive Centenarie d'Italia qui presenti.

Iniziando questa relazione, si ricordano – come consuetudine - brevemente le altre Assemblee Nazionali UNASCI sin qui svoltesi: la prima Assemblea Costituente a Torino l'11 novembre 2000, organizzata dalla Reale Società Ginnastica di Torino 1844, la seconda a San Giovanni in Persiceto (Bologna) il 24 novembre 2001, organizzata dalla Società Ginnastica Persicetana 1876, la terza Assemblea a Venezia il 30 novembre 2002, organizzata dalla Reale Società Canottieri Bucintoro 1882, la quarta Assemblea Ordinaria e Straordinaria svoltasi a Milano il 29 novembre 2003, curata dalla Delegazione UNASCI della Lombardia con a capo il Delegato Marco Tieghi, grazie alla preziosa collaborazione delle gloriose società centenarie Club Alpino Italiano - Sezione di Milano 1873, Pro Patria Milano 1883 e Società Canottieri Milano 1890 e la quinta Assemblea Ordinaria svoltasi a Bari il 22 maggio 2004, organizzata in modo superlativo dal prestigioso Circolo Canottieri Barion Sporting Club 1894, nella sua splendida sede che si affaccia sul mare di Bari.

La presente relazione si articola in alcuni punti fondamentali.

1) situazione tesseramento.

La situazione tesseramento nel quadriennio 2001 – 2004 si può sinteticamente così riassumere.

Le Società Sportive Centenarie affiliate sono state:

nel 2001	n. 64
nel 2002	n. 67
nel 2003	n. 73
nel 2004	n. 76.

Attualmente sono rappresentate quattordici Regioni italiane.

E' una crescita lenta, ma costante, così come certamente è in costante crescita la considerazione del mondo sportivo e sociale italiano nei confronti dell'UNASCI.

2) relazione sull'attività svolta.

ORGANI SOCIALI.

Il Consiglio Direttivo nel quadriennio 2001 – 2004 si è riunito complessivamente 19 volte come segue:

nel 2001 n. 6 volte:	Milano	(Società Canottieri Milano 1890)		
	Bologna	(Tennis Club Bologna 1902)		
	Impruneta	(Firenze – Tiro a Volo Le Cascine 1859)		
	Savona	(Fratellanza Ginnastica Savonese 1883)		
	Vicenza	(Società Ginnastica Vicentina “Umberto I°” 1875)		
	San Giovanni in Persicelo (Bologna – Società Ginnastica Persicetana 1876)			
nel 2002 n. 5 volte:	Milano	(Club Alpino Italiano – Sezione di Milano 1873)		
	Chiavari	(Genova – Società Ginnastica Pro Chiavari 1893)		
	Torino	(Società Canottieri Armida 1869)		
	Venezia	(Reale Società Canottieri Bucintoro 1882)		
	Venezia	(Reale Società Canottieri Bucintoro 1882)		
nel 2003 n. 4 volte:	Milano	(Delegazione UNASCI Lombardia)		
	Bologna	(Società Ginnastica Fortitudo 1901)		
	Impruneta	(Firenze – Tiro a Volo Le Cascine 1859)		
	Torino	(Società Canottieri Caprera 1883)		
nel 2004 n. 4 volte:	San Giovanni in Persicelo (Bologna – Società Ginnastica Persicetana 1876)			
	Bari	(Circolo Canottieri Barion Sporting Club 1894)		
	Impruneta	(Firenze – Tiro a Volo Le Cascine 1859)		
	Genova	(Società Canottieri Genovesi Elpis 1876)		
Finora nel 2005 il Consiglio Direttivo si è riunito n. 2 volte:				
	Lodi	(Associazione Ginnastica Fanfulla 1874)		
	Torino	(in occasione dell'Assemblea).		

Nelle sue riunioni vi è sempre stata la presenza della quasi totalità dei Consiglieri, nonché di alcuni rappresentanti del Collegio di Controllo Amministrativo e Contabile e del Collegio dei Probiviri e - spesso - dei Delegati Regionali. Sempre tutti i Dirigenti dell'UNASCI sono stati accolti con squisita ospitalità nelle sedi delle Società Centenarie ovvero nelle sedi delle Istituzioni Locali ove si sono tenute le riunioni.

Nelle riunioni del Consiglio Direttivo, tutte regolarmente verbalizzate, si sono discussi vari temi sul futuro dell'attività dell'UNASCI., che sembra destinata sempre più a svolgere un ruolo significativo per la valenza del messaggio portato avanti dalle società sportive centenarie.

Sempre nelle riunioni del Consiglio Direttivo si sono discusse le procedure e le modalità operative dell'attività UNASCI e sono stati affidati ai vari Consiglieri ed ai Delegati regionali i compiti attuativi.

I Delegati Regionali U.N.A.S.C.I attualmente sono nove:

- Emilia Romagna: Giuseppe Vecchietti (Società Ginnastica Persicetana 1876)
- Lazio: Valerio Del Favero (Società Ginnastica Roma 1890);
- Liguria: Luciano Pianigiani (Società Ginnastica Pro Chiavari 1890);
- Lombardia: Marco Tieghi (C.A.I. Sezione di Milano 1873);
- Piemonte: Umberto Momigliano (Reale Società Ginnastica di Torino 1844);
- Sardegna: Claudio Pia (Società Canottieri Ichnusa Cagliari 1874)
- Sicilia: Gaspare Pidotella (Tiro a Segno Nazionale Catania 1884);
- Toscana: Mario Pucci (Società Canottieri Limite 1861);
- Veneto: William Pinarello (Reale Società Canottieri Bucintoro 1882);

mentre, seppure da tempo previsti, devono ancora essere nominati i Delegati Regionali di Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Puglia ed Umbria, le altre regioni nelle quali esistono Società Sportive Centenarie Soci UNASCI.

Con la modifica dello Statuto saranno da prevedersi già nel prossimo anche i Delegati Provinciali UNASCI.

Tutti i Dirigenti Nazionali e Regionali dell'UNASCI hanno svolto con impegno il loro compito e nell'occasione si ringraziano vivamente per questo.

STATUTO.

Il 29 novembre 2003, a Milano, si è svolta la 1^a Assemblea Straordinaria per la variazione dello Statuto. Questo è stato aggiornato secondo i dettami trasmessi dall'Ufficio Affari Giuridici, Statuti e

Normative del CONI, in modo da renderlo ispirato al principio di democrazia interna e di partecipazione di donne e uomini in condizione di uguaglianza e di pari opportunità, nonché in armonia allo Statuto del CONI, ai principi fondamentali, alle deliberazioni ed agli indirizzi del CONI.

Con l'approvazione del nuovo Statuto UNASCI le successive Assemblee hanno cambiato data di svolgimento e da novembre (periodo nel quale si svolsero le prime Assemblee UNASCI) si è passati ai primi mesi dell'anno, come in occasione dell'Assemblea odierna: in futuro si dovrà procedere sempre così.

RICONOSCIMENTO DELL'UNASCI COME ASSOCIAZIONE BENEMERITA DEL CONI.

Con l'approvazione dello Statuto UNASCI nel 2003, ultimo tassello dell'iter burocratico, è stato possibile presentare nei primi mesi del 2004 la formale domanda al CONI per il riconoscimento dell'UNASCI come Associazione Benemerita del CONI stesso.

Con deliberazioni n. 125 del 22 marzo 2004 e n. 126 del 26 marzo 2004 la Giunta Nazionale del C.O.N.I. ha riconosciuto, ai fini sportivi, l'UNASCI quale Associazione Benemerita del CONI, come da comunicazione del Segretario Generale del CONI dott. Raffaele Pagnozzi in data 26 aprile 2004 prot. n. 3243.

Come Associazione Benemerita, all'UNASCI è stato possibile già nel 2004 accedere – a seguito di formale domande e presentazione di adeguati progetti – ai contributi CONI, che sono particolarmente apprezzabili per l'attività di Associazioni quali la nostra.

Per il 2004 ci sono stati assegnati contributi per 13.000,00 euro, che naturalmente sono stati utilizzati per l'esecuzione e la realizzazione dei relativi progetti; si è ancora in attesa di ricevere l'ultima parte della somma assegnata per il 2004.

In rappresentanza dell'UNASCI, il Presidente, talvolta con la presenza di altri Dirigenti Nazionali UNASCI ha preso parte alle varie riunioni a livello nazionale indette dal CONI per la costituzione di un Comitato di Coordinamento di tutte le Associazioni Benemerite, che sfocerà nello svolgimento di un'Assemblea Elettiva in data 28 aprile 2005 per l'elezione di un Presidente e due Vicepresidenti del Coordinamento Nazionale e di un rappresentante delle Associazioni Benemerite che farà parte del Consiglio Nazionale del CONI presso il prossimo quadriennio.

Analogamente a livello regionale si sono svolte le elezioni per la votazione di un rappresentante delle Associazioni Benemerite nei rispettivi Consigli regionali del CONI: il nostro Delegato Regionale per il Veneto, William Pinarello è stato eletto membro del Comitato Regionale Veneto del CONI e questo dato non può che fare piacere.

LOGO DELL'UNASCI.

Il Consiglio Direttivo dell'UNASCI, sin dall'inizio, ha curato la realizzazione del logo dell'Associazione, soprattutto con il contributo del Vicepresidente Patrick Trancu.

Purtroppo, in seguito, il CONI ha proibito l'uso del logo nella sua prima formulazione in quanto in esso compariva un richiamo ai cinque cerchi olimpici.

Conseguentemente il logo UNASCI è stato modificato con l'inserimento del numero "uno" verde seguito da due "zeri" – uno bianco ed uno rosso - intersecantisi (a figurare la cifra "cento" per indicare i cento anni) con un richiamo ai colori della bandiera italiana: il logo è su uno sfondo azzurro che ricorda il colore della maglia nazionale degli atleti italiani.

Con lettera a firma del Presidente CONI, dott. Giovanni Petrucci del 3 dicembre 2004 ci è pervenuto al riguardo il seguente messaggio: *"Caro Presidente, Le esprimo la più sincera gratitudine per l'impegno a suo tempo assunto ed il mio sentito apprezzamento per le modifiche apportate al logo dell'Associazione da Lei presieduta. Un caloroso plauso per la scelta dei colori che favoriscono la valorizzazione della maglia azzurra, quale eccellenza nello sport, e che tendono a sensibilizzare al rispetto dei valori sportivi"*.

Modificato il logo dell'UNASCI si è provveduto, di conseguenza, a realizzare i nuovi gagliardetti dell'Unione, seguendo l'impostazione della prima versione ma migliorati nella veste tipografica.

L'auspicio è che le Società Centenarie Soci dell'UNASCI vogliano utilizzare il logo dell'UNASCI ogni volta possibile, a partire dalla carta intestata della Società.

ANNUARIO UNASCI.

A Venezia, durante la terza Assemblea Ordinaria UNASCI, venne consegnato il primo Annuario dell'Associazione relativo all'anno 2001; ed, in seguito, lo stesso è stato spedito alle Società che si sono affiliate all'UNASCI, al CONI Nazionale ed ai Comitati Regionali CONI, ad enti pubblici e sportivi nazionali, istituzioni e personalità diverse a vari livelli.

L'opera è un agile strumento di consultazione e di diffusione culturale storico sportiva.

Dalle impressioni suscitate si è potuto capire che tutti hanno accolto la pubblicazione con ammirato consenso, sia per l'impostazione seguita, che per il contenuto che spazia dall'atto costitutivo dell'UNASCI, allo Statuto, ai verbali delle due prime Assemblee e , per ogni società affiliata, presenta lo stemma sociale a colori, la scheda informativa, la sua storia (dalla fondazione alle imprese sportive) e propone un primo censimento di tutte (o quasi) le società sportive centenarie d'Italia.

Oggi, proseguendo nell'impresa, tutti i presenti ricevono l'"Annuario" degli anni 2002 e 2003, che verrà spedito alle Società che non sono intervenute all'Assemblea odierna.

Questa nuova pubblicazione, oltre all'aggiornamento della scheda informativa, contiene il completamento della storia sociale e l'inserimento delle società che nel frattempo si sono affiliate nonché – ovviamente – i verbali della terza e della quarta Assemblea ed altri documenti utili della vita associativa.

L'intenzione è quella di continuare su questa linea.

LEGGI REGIONALI PER LE SOCIETA' SPORTIVE STORICHE.

In data 24 dicembre 2002 è entrata in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta della Regione Piemonte ed è diventata operativa con l'emanazione del D.G.R. 44 - 10432 del 15 settembre 2003, la Legge Regionale del Piemonte L. R. 18 dicembre 2002 n. 32, che ha per titolo "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale e promozione dell'attività delle associazioni sportive storiche del Piemonte".

In virtù della sopracitata legge, la Regione Piemonte dà alle associazioni sportive storiche contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni e collaborazioni aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico e culturale delle associazioni ed in generale la storia e la cultura sportiva. Inoltre, dà contributi in conto capitale per la conservazione, il restauro del patrimonio storico-culturale e messa a norma delle attrezzature connesse all'attività sociale nonché per l'acquisto della sede, per la ristrutturazione, il restauro, la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli immobili e degli impianti.

Con questa legge, a cui alcuni dirigenti dell'UNASCI hanno dato un valido contributo sin dal momento iniziale di ideazione e di preparazione, le Società Centenarie del Piemonte hanno a disposizione un notevole sostegno finanziario per la loro attività e per il loro patrimonio immobiliare e storico-culturale.

In altre Regioni si sta discutendo in merito all'emanazione di analoghi provvedimenti normativi ma forse sarebbe il caso di valutare se attivarsi perché a livello nazionale qualcuno si facesse portavoce di una simile proposta di legge.

ALTRE INIZIATIVE ATTUATE.

In questi anni è stata significativa la partecipazione dei Dirigenti dell'UNASCI a diverse manifestazioni di festeggiamenti degli anniversari delle società centenarie: queste manifestazioni stanno assumendo una rilevanza sempre maggiore perché non si tratta solamente di festeggiamenti interni delle singole realtà societarie ma sono momenti pubblici nei quali si ricorda il passato si pensa al presente e si progetta il futuro. Spesso, infatti, in queste occasioni si svolgono convegni e/o dibattiti di assoluta rilevanza per il mondo culturale e sportivo.

In tutte queste circostanze si è ribadito l'importanza dell'UNASCI, se ne sono spiegate le finalità e gli intenti e si sono propagandati gli obiettivi e gli scopi.

Sempre in tali occasioni celebrative è stato possibile apprezzare la pubblicazione di straordinari volumi rievocativi della vita delle Società Centenarie: una raccolta di questi volumi rappresenterebbe già di per sé una interessante biblioteca che potrebbe essere una realtà in varie Città d'Italia, magari in collaborazione con il CONI che proprio da qualche tempo ha annunciato l'intenzione di creare un Museo Nazionale dello Sport.

Ricordiamo che in questi anni ci sono state piacevoli sorprese che inducono a ritenere che il messaggio culturale dell'UNASCI stia crescendo anche nelle Federazioni Nazionali.

Al riguardo è significativo che la Federazione Italiana di Ginnastica abbia ridotto la quota di affiliazione delle società centenarie e che nel 2003 la Federazione Italiana Canottaggio abbia pubblicato un volumetto in occasione dei Campionati Mondiali svoltisi a Milano, nel quale sono elencate tutte le società di canottaggio italiane ed a fianco di ciascuna è riportato l'anno di fondazione.

Questo sono esempi che ci si augura siano seguiti anche dalle altre Federazioni Nazionali.

L'iniziativa del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in particolare delle Soprintendenze per i Beni Archeologici, della Mostra "LO SPORT NELL'ITALIA ANTICA" organizzata e realizzata a livello nazionale e che è in programma annualmente potrebbe essere rivolta in un prossimo futuro alle Società Sportive Centenarie, con un diretto loro coinvolgimento. Già nel 2002 alcune di loro collaborarono nella

manifestazione: cito, una per tutte, la Reale Società Ginnastica Torino 1844 che ha consentito l'esposizione di alcuni suoi cimeli presso il Museo dell'Antichità di Torino.

Così pure altri studiosi di Sport sono stati contattati e – come già si è detto - la disponibilità di un contributo dell'UNASCI ad un realizzando Museo Nazionale dello Sport è sempre viva ed attuale.

Non va dimenticato che dal 2003 l'UNASCI è membro collettivo dell'AONI (Accademia Olimpica Nazionale Italiana), presieduta dall'ing. Mauro Ceccoli.

Il 18 giugno 2004 il Presidente Lavagno, il Vicepresidente Vicario e Segretario Gozzelino ed il Delegato Regionale UNASCI del Lazio, Valerio Del Favero sono stati ricevuti dall'On. Mario Pescante, Sottosegretario di Stato presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nell'incontro, presentata l'Associazione ed illustrati gli scopi e l'attività della stessa, sono state avanzate varie proposte che hanno incontrato l'apprezzamento dell'On. Pescante e suscitato la sua disponibilità ad iniziare una possibile progettualità per il futuro. Interessa certamente all'On. Pescante la possibilità di una collaborazione con l'UNASCI per l'allestimento di Musei dello Sport o per l'arricchimento di biblioteche con i volumi pubblicati dalle Società Sportive Centenarie d'Italia in occasione dei loro anniversari.

A nome dell'UNASCI si è evidenziato l'opportunità che le Società Sportive Centenarie d'Italia ottengano un riconoscimento da parte della Repubblica Italiana della propria secolare attività non solamente sportiva, ma anche sociale, culturale e storica e conseguentemente si è accennato all'istituzione di un titolo onorifico della Repubblica Italiana per le Società Sportive Centenarie d'Italia.

Potrebbe essere fattibile un incontro ufficiale con il Presidente della Repubblica Italiana dei Dirigenti dell'UNASCI e delle Società Sportive Centenarie d'Italia;

Nel 2004 si è avviato in Piemonte un progetto che riguarda gli archivi delle Società Sportive Storiche con un censimento iniziale a cura della Soprintendenza ai Beni Archivistici della Regione Piemonte.

In questi anni importante e preziosa è stata l'attività dei Delegati Regionali i quali hanno avviato diversi contatti con Enti Pubblici e Sportivi nonché con le Società Sportive Centenarie, che dovrebbero in futuro dare ottimi risultati a livello operativo, sotto diversi profili.

In tutti questi anni il Vicepresidente Vicario e Segretario Gozzelino ha continuato nell'opera di aggiornamento dell'elenco delle società sportive centenarie, "impresa" tutt'altro che agevole perché è difficile conoscere le Società Sportive nate dopo il 1900.

3) relazione sull'attività futura.

Il Consiglio Direttivo uscente ha evidenziato, già nell'Assemblea 2004 a Bari, e ne ribadisce oggi la fattibilità, lasciandone in eredità la realizzazione al nuovo Consiglio Nazionale che verrà eletto oggi, quali possibili obiettivi futuri i seguenti temi:

- a) organizzazione delle Assemblee, come previsto dallo Statuto;
- b) creazione di una sede di segreteria operativa;
- c) predisposizione di specifici progetti esecutivi da presentare al CONI anche per ottenere i contributi necessari per la realizzazione dei progetti;
- d) preparazione ed attivazione di un sito web dell'UNASCI;
- e) preparazione e pubblicazione dell'Annuario UNASCI;
- f) incremento del numero delle Società Sportive associate all'UNASCI;
- g) miglioramento e rafforzamento del rapporto con il CONI a livello nazionale, regionale e provinciale ed al tempo stesso rafforzamento del rapporto con le singole Federazioni Sportive Nazionali e ciò non solamente da parte dei dirigenti dell'UNASCI ma anche da parte dei singoli Dirigenti delle Società Sportive Centenarie affiliate all'UNASCI, i quali potranno iniziare a formulare progetti per la valorizzazione della propria società non solamente nell'ambito sportivo ma anche sociale culturale e storico;
- h) promozione ed organizzazione di convegni o incontri nazionali, interregionali e regionali;
- i) prosecuzione nell'attività di partecipazione, con interventi, in occasione delle celebrazioni degli anniversari di fondazione delle società sportive centenarie;
- l) ricerca presso le Società affiliate di notizie su alcuni aspetti qualificanti della loro vita sociale, quali, ad esempio, informazioni su atleti olimpionici;

In concreto, su alcuni punti, si può aggiungere ad esempio:

- il Vicepresidente Patrick Trancu ha predisposto un progetto per la realizzazione del sito web dell'UNASCI e tale strumento, una volta realizzato, dovrebbe consentire un importante incremento per l'attività dell'Unione ed essere di utilità per le Società affiliate;

- con il Comitato Regionale C.O.N.I. del Friuli Venezia Giulia con il Suo Presidente dott. Emilio Felluga si intende promuovere ed organizzare un Convegno Nazionale (con l'invito esteso a tutte le Società Sportive

Centenarie d'Italia) nel 2005 a Trieste per preparare adeguatamente l'8^a edizione dei Giochi Olimpici della Gioventù Europea (l'European Young Olympic Festival - E.Y.O.F.) che si svolgerà a Lignano Sabbiadoro dal 2 al 9 luglio 2005;

- è possibile creare un'ipotesi di collaborazione con:

- l'AONI, di cui l'UNASCI è membro;
- la Società Italiana di Storia dello Sport (SISS), che ha sede a Firenze ed è presieduta dal prof. Antonio Lombardo dell'Università di Tor Vergata, che si pone tra i vari suoi obiettivi quello del censimento di fonti, archivi, collezioni e quanto altro costituisca la base della ricerca per lo storico dello sport;
- il G. F. M. Gruppo Filatelici di Montagna che è nato nel 2001 ed è stato riconosciuto dal CAI;

- l'UNASCI ha aderito al Comitato Promotore "Dorando 1908 – 2008" che intende celebrare l'impresa sportiva di Dorando Petri alle Olimpiadi di Londra 1908, con una serie di iniziative che potrebbero coinvolgere attivamente l'UNASCI;

- un aspetto importante di cui si dovrà trattare in futuro è la sede dell'UNASCI. Infatti, pur ringraziando la Reale Società Ginnastica di Torino 1844 che offre sin dalla data di costituzione dell'UNASCI la sede legale all'Unione, sta diventando sempre più necessario reperire un'adeguata sistemazione logistica e operativa per la Segreteria UNASCI (che nel quadriennio passato è stata ospitata nell'ufficio personale del Vicepresidente Vicario e Segretario, Bruno Gozzelino), che possa rispondere con tempestività e sollecitudine alle sempre maggiori esigenze che l'Unione è chiamata ad affrontare quotidianamente nell'interesse delle proprie associate: sarà una situazione che il nuovo Consiglio Nazionale UNASCI dovrà certamente attentamente valutare e risolvere;

- accogliendo una proposta della Reale Società Canottieri Cerea 1863 di Torino ed, in particolare, del Suo Presidente, l'avv. Riccardo Vitale, l'UNASCI ha elaborato un'ipotesi di progetto denominato "Archivi vivi", che riguarda la possibilità di rivalutare il materiale documentale storico in possesso delle diverse Società Sportive Centenarie d'Italia, sia attraverso una sua catalogazione e pubblicazione su un sito web sia attraverso l'eventuale restauro e il miglioramento dello stato di conservazione del materiale stesso: si tratta di un progetto che meriterebbe di essere attuato con la concreta collaborazione di tutte le Società Sportive Centenarie affiliate all'UNASCI e dei loro Dirigenti, nell'eventualità – auspicata - che vengano reperiti i fondi economici necessari alla sua realizzazione.

Come già altre volte si è detto, tutti i Soci UNASCI devono essere convinti che l'UNASCI offre una potenziale credibile "carta" da utilizzare in tutte le sedi opportune (sportive e non sportive) per fare comprendere l'importanza del fatto che una società sportiva deve innanzi tutto "potere vivere" per potere poi svolgere attività sportiva e dare un servizio socio-culturale alla società civile.

L'attività dell'UNASCI dipende moltissimo dall'impegno e dalla disponibilità che gli stessi singoli Dirigenti intendono svolgere nell'interesse dell'Unione: occorre un maggiore coinvolgimento anche se tutti sono già intensamente impegnati all'interno della propria società sportiva.

L'attività futura ed il ruolo dell'UNASCI sono strettamente connessi e conseguenti rispetto all'impegno che ciascun Dirigente è e sarà personalmente disposto a approfondire non solamente per la crescita e lo sviluppo della propria Società, ma anche per l'UNASCI, comprendendo che il tempo, la disponibilità e la fatica dedicati a questa Associazione sono e saranno utili anche alla proprio Club sportivo".

L'Assemblea odierna certamente saprà dare ulteriori proposte stimolanti al prossimo Consiglio Nazionale UNASCI ed a tutti coloro che verranno eletti nelle cariche associative nazionali.

4. Relazione sulla situazione finanziaria

Per quanto riguarda la situazione finanziaria dell'UNASCI fra breve il Tesoriere Carlo Alberto Zabert sottoporrà alla Vostra attenzione i documenti contabili che sono allegati in cartellina e che si sono presentati per la Vostra approvazione e cioè il bilancio consuntivo 2004 ed il bilancio preventivo 2005.

Le entrate, per la prima volta, non sono costituite unicamente dalle quote associative ma anche dal contributo CONI per l'anno 2004 (anche se oggettivamente è stato accreditato - per una parte - nel febbraio 2005 e per la restante parte si è in attesa di riceverlo). Tuttavia per il futuro il contributo del CONI sarà certamente un'entrata importante ed utile per la vita dell'UNASCI e per la realizzazione dei suoi progetti.

Le uscite nel bilancio consuntivo 2004 sono state quelle fisiologiche delle spese di segreteria e di funzionamento dell'attività degli Organi Sociali nonché quelle, parzialmente sostenute, per l'organizzazione della 5^a Assemblea Nazionale annuale.

Si desidera far notare che in maniera previdente sono già stati effettuati degli accantonamenti per le spese future previste e che il pareggio dei bilanci è stato reso possibile anche grazie all'apporto personale di tutti i componenti gli organi direttivi UNASCI, che anche per questo si ringraziano.

Per quanto riguarda il bilancio preventivo 2005, si sottolinea l'esistenza di una maggiore disponibilità di fondi che si dovranno utilizzare per incrementare l'attività dell'UNASCI, non dimenticando che uno degli scopi fondamentali dell'UNASCI è quello di offrire alle Società Sportive Centenarie la possibilità di far valere il loro messaggio storico - sociale - culturale e di evidenziare al tempo stesso il fatto che la vita della società è essenziale affinché l'attività sportiva possa essere svolta e quindi occorre che le Società Sportive (tutte, non solamente quelle Centenarie) abbiano le possibilità per condurre una regolare vita societaria.

Concludendo, il Consiglio Direttivo ringrazia tutti i Dirigenti dell'UNASCI e delle Società Sportive Centenarie per quanto hanno fatto finora, in particolare nel quadriennio che si va ora a concludere, ed auspica che in futuro vi sia una sempre maggiore collaborazione nell'attività dell'UNASCI.

Alla luce di quanto è stato sinora fatto e di quanto si intende svolgere, sin d'ora si confida che il numero dei Soci dell'UNASCI cresca ulteriormente per il bene dello Sport e dell'Italia.

Si ringrazia ancora tutti Voi Delegati che siete qui intervenuti ed avete benevolmente ascoltato questa relazione da me esposta a nome dell'intero Consiglio Direttivo UNASCI.

Torino, 5 marzo 2005

Il Consiglio Direttivo dell'UNASCI

Presidente	Sergio LAVAGNO
Vice Presidente e Segretario	Bruno GOZZELINO
Vice Presidente	Patrick TRANCU
Consigliere e Tesoriere	Carlo Alberto ZABERT
Consigliere	Giancarlo GIOMMETTI
Consigliere	Ennio MAGISTRI
Consigliere	Maurizio MORICI
Consigliere	Giulio MORSELLI
Consigliere	Maria Maurizia TONIOLO